

Viterbo li 18 settembre 2026

Prot. n. 109

Oggetto: DM attuazione sostegno finanziario per gli agricoltori colpiti dall'aumento dei costi dei fertilizzanti legati alla crisi in Medio Oriente (regolamento (UE) 2026/1768 e regolamento di esecuzione (UE) 2026/1894, nonché Quadro temporaneo aiuti di Stato (C/2026/2593)

Alle cooperative aderenti alla Confcooperative Lazio Nord
LORO INDIRIZZI

Gentilissimi,

Informiamo che in data 16 settembre 2026 il Ministro della Sovranità alimentare, dell'agricoltura e delle Foreste, ha firmato il decreto che attua il sostegno finanziario agli agricoltori colpiti dagli aumenti improvvisi del costo dei fertilizzanti dall'inizio primavera scorsa, dovuti principalmente alla crisi mediorientale. Come noto, infatti, gli aumenti sono statisensibili: ISMEA ha stimato incrementi dell'indice prezzi dei concimi di un +10,1% (Urea granulare 46% +37,6%; Perfosfato semplice 19% +20,8%; Cloruro di potassio +16,3%).

Per accedere al sostegno finanziario di emergenza (consentito ai sensi del Reg. UE 2026/1894), occorre soddisfare le seguenti condizioni:

- L'agricoltore deve aver presentato la domanda per interventi a superficie entro il 25 luglio 2026 (termine ultimo per la presentazione della domanda);
- Le colture ammissibili sono quelle per le quali l'incidenza dell'aumento dei costi per i concimi supera l'1,5% del valore della produzione per ettaro (calcolato su dati ISMEA/Istat) cioè: cereali, mais da granella, mais da insilato (ceroso), mais da granella, altri seminativi a foraggiere non leguminose, barbabietola da zucchero, girasole, colza e ravizzone, olivo, nocciolo. L'ortofrutta resta invece sostanzialmente esclusa, perché il valore della produzione per ettaro è troppo elevato perché l'incidenza dei maggiori costi superi la suddetta soglia dell'1,5%.
- Sono considerate esclusivamente le superfici agricole e le colture risultanti nel fascicolo aziendale; le superfici devono essere nella disponibilità del beneficiario alla data del 15 maggio 2026 sulla base di un titolo di conduzione valido.

Le modalità operative vanno nel senso del massimo snellimento burocratico: l'aiuto sarà erogato in modo "automatico" senza ulteriori e nuovi adempimenti burocratici da parte degli agricoltori e senza domanda, con l'accredito diretto sui conti dei beneficiari, esattamente come avviene per i contributi PAC. AGEA Coordinamento definirà le modalità e le tempistiche dell'erogazione.

Gli importi per coltura ammessa, per ogni ettaro ammissibile riportato nel fascicolo aziendale, sono i seguenti:

Coltura Ammessa	Aiuto Spettante (€/ha)
Mais da granella	€ 64,30
Mais da insilato (ceroso)	€ 41,55
Girasole	€ 36,00
Barbabietola da zucchero	€ 35,30
Cereali (eccetto mais granella e insilato)	€ 35,25
Altri seminativi a foraggiere non leguminose	€ 32,80
Nocciolo	€ 30,25
Colza e ravizzone	€ 29,60
Olivo (olio e mensa)	€ 25,55

Per la misura, autorizzata da Bruxelles, le risorse finanziarie, complessivamente pari a 136,8 Milioni di euro, sono: Fondo Unione Europea (Reg. UE 2026/1894): € 45.6 milioni di euro Cofinanziamento Nazionale (Fondo di Rotazione L. 183/87): € 91.2 milioni di euro (pari al 200% della quota UE).

Dotazione Complessiva Spettante all'Italia: € 136.8 milioni di euro. Per quanto riguarda le colture escluse, cioè quelle con incidenza della variazione costo concimi inferiore all'1,5% (es. Vite 0,5%, Ortaggi 0,1-0,4%, Fruttiferi 0,2-0,6%, Agrumi 0,5%) il DM stabilisce che ci possa essere un sostegno regionale tramite i CSR (Sviluppo Rurale Feasr) fino al 50% dei maggiori costi, maggiorata fino all'80% per gli agricoltori che assumono impegni di riduzione dei fertilizzanti (Artt. 31, 70, 72 del Reg. UE 2021/2115).

Ulteriori informazioni nel decreto ministeriale: [Clicca qui](#)

Cordiali saluti,

IL PRESIDENTE
(Bruna Rossi)

